

Serate Musicali



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



PATROCINIO
Comune di
Milano



Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano

Lunedì 13 giugno 2022 - ore 20.45

«Tra Mendelssohn e Perosi»

(nel 175° anniversario della morte e nel 150° anniversario della nascita)



INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA

Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI

Pianista CARLO LEVI MINZI

FELIX MENDELSSOHN - BARTHOLDY (1809 - 1847)

Sinfonia n.10 in si minore per archi

Adagio; Allegro

Concerto in la minore per pianoforte e archi

Allegro; Adagio; Finale. Allegro ma non troppo

LORENZO PEROSI (1872 - 1956)

Quartetto n.2 in si bemolle maggiore (1928)

(trascrizione per archi di A. Azzaretti)



INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA

L'Insubria Chamber Orchestra, denominazione rappresentativa di quel territorio transregionale e transnazionale compreso tra i grandi laghi dell'Italia nord-occidentale, nasce dall'idea di creare un gruppo di giovani strumentisti, guidati da prime parti che hanno già lavorato in prestigiose orchestre italiane, con i quali poter collaborare stabilmente al fine di realizzare quella compattezza timbrica ed esecutiva, raggiungibile solo con la continuità operativa e la condivisa visione di ricerca, utile a ottenere esecuzioni pregevoli nell'ambito di un ampio repertorio sinfonico-cameristico. Questa genesi peculiare garantisce alla compagine una coesione non comune e un particolare stile esecutivo impreziosito dall'utilizzo di edizioni filologicamente attendibili e, ove possibile, addirittura storiche, nonché dalla presenza costante dello stesso Direttore musicale, Giorgio Rodolfo Marini, che segue in prima persona tutti i progetti delle produzioni artistiche. L'Orchestra da qualche anno è ospite del "Perosi Festival" di Tortona e della rassegna "Reviviscenze Musicali" con cui il 30 maggio 2020 è stata protagonista del primo Concerto in Italia di un'Orchestra in presenza dopo il lockdown trasmesso in diretta streaming con notevole successo di visualizzazioni; ha collaborato con solisti di fama internazionale e lavora con il supporto della "Fondazione JUPITER" che promuove eventi musicali e artistici in Italia e all'estero con specifica attenzione alla Regione Lombardia della quale ha recentemente ottenuto il riconoscimento ufficiale.

Violini primi

Sara Sternieri **
Alessandra Fusaro
Andrea Pellegrini
Lisa Pescarelli
Giorgia Brancaleon
Tiziana Furci

Violini secondi

Matteo Fedeli *
Juliane Reiss
Rodolfo Girelli
Enrico Guidi
Maria Pia Abate

Viola

Giuseppe Miglioli *
Federico Gerboni
Ilaria Armanti
Alessio Boschi

Violoncelli

Detty Cristian *
Rebecca Taio
Carla Scandura

Contrabbassi

Piermario Murelli *
Davide Sorbello

** Spalla

* Prime parti

GIORGIO RODOLFO MARINI

Diplomatosi in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, si è formato alla scuola dei maggiori Maestri italiani e stranieri, tra cui Hans Priem Bergrath, Ferenc Nagy, Ervin Acél ed Emil Simon. Ha diretto varie Orchestre italiane e straniere e ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Anna Maria Cigoli, Carlo Levi Minzi, Bruno Canino, Marco Chingari. Più volte ospite di importanti Istituzioni concertistiche quali il "Perosi Festival" di Tortona, ha pubblicato vari CD con la IMD Music.

CARLO LEVI MINZI

Allievo di Enrica Cavallo, Vladimir Natanson, Paul Baumgartner e Mieczyslaw Horszowski, ha tenuto concerti nelle principali città di Europa e America ed effettuato numerose registrazioni radiotelevisive e discografiche. Il suo repertorio, che si estende da Bach ai giorni nostri, comprende, oltre al ciclo integrale delle *Sonate* di Mozart, Beethoven, Schubert e Skrjabin, anche più di cinquanta *Concerti per pianoforte e orchestra*. È stato Professore Ordinario presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e ha tenuto numerose Master class presso prestigiose Istituzioni in Europa, Asia e America.

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI IMPOSTARE I TELEFONI CELLULARI IN MODALITÀ SILENZIOSA

Si ricorda che è vietato registrare senza l'autorizzazione dell'Artista e dell'organizzazione

FELIX MENDELSSOHN – BARTHOLDY: Sinfonia n.10 in si minore per archi

La *Sinfonia in si minore per archi* fa parte delle *dodici Sinfonie per orchestra d'archi* scritte da Mendelssohn fra gli undici e i quattordici anni, dal 1821 al 1823 e destinate a eseguirsi nei concerti privati che si davano ogni sabato sera nella sua ricca casa berlinese. La *Sinfonia* si distingue per chiarezza, scorrevolezza melodica e per serenità spirituale, caratteristiche della sensibilità inventiva del musicista. La forma è perfettamente classicheggiante e la scrittura molto curata e precisa nei rapporti sonori. L'*Adagio* è una pagina meditativa e misuratamente cantabile, mentre l'*Allegro* mostra una fantasia precocemente spigliata e brillante e un taglio ritmico deciso e sicuro, davvero sorprendenti in un ragazzo non ancora adolescente, che sembra ripetere il "miracolo" mozartiano.

FELIX MENDELSSOHN – BARTHOLDY: Concerto in la minore per pianoforte e archi

Il *Concerto in la minore*, scritto all'età di 13 anni, è poco noto, tanto che spesso non viene citato nelle opere dell'autore. Nato nella primavera del 1822 fra la prima e la seconda serie delle *Sinfonie per archi*, può essere considerato un crogiolo musicale di metodi di fine '700 e inizio '800, in cui Haydn incontra Hummel con uno sguardo a Beethoven, benché non sembra che il giovane Mendelssohn fosse ben sicuro di cosa fare con la risoluta musica beethoveniana. Il *Concerto* si dipana negli abituali tre movimenti indipendenti l'uno dall'altro, benché ci sia un attacco dal secondo al terzo e quindi completamente diverso dal *Concerto n.1* di nove anni dopo, in cui tutti i movimenti sono ben connessi. Qui il primo movimento, che inizia con una esposizione a orchestra piena, è semplicemente segnato come *Allegro*, costituito da un tema principale e da un tema secondario nella inaspettata chiave di *do maggiore*. Il solista entra in modo drammatico con un paio di arpeggi in ottave, per conferire un carattere virtuosistico a tutto il movimento. Il movimento lento è un *Adagio in mi maggiore* con un piacevole motivo ascendente e discendente senza grandi ambizioni, ma con una grande grazia innocente. Il pianista entra con un passaggio quasi di recitativo, forse una reminiscenza del *Recitativo in re minore* composto da Mendelssohn nel 1820. Il *Finale (Allegro ma non troppo)* ha sicuramente in grande misura un valore superiore al primo movimento; la cornice flessibile, benché fortemente ritmica, e i piccoli tocchi cromatici tra una battuta e l'altra mostrano di avere davanti un compositore più fiducioso dei propri mezzi. La parte del pianoforte è piuttosto difficile, ma questo non era un grande problema per il giovane Felix che poteva sempre chiedere alla sorella maggiore Fanny, pianista migliore di lui, di suonarla al suo posto!

LORENZO PEROSI: Quartetto n.2 in si bemolle maggiore (trascr. di A. Azzaretti)

«La composizione dei *Quartetti* di Perosi si inserisce negli anni tra il 1928 e il 1931, periodo in cui il Musicista si dedica esclusivamente alla produzione di Musica da camera. Questa trascrizione fa parte di un'operazione di valorizzazione e divulgazione del patrimonio compositivo di Perosi e si propone di sfruttare le splendide potenzialità di una formazione come l'Orchestra d'archi, per cui il compositore non ci ha lasciato composizioni originali. Una trascrizione per questo organico permette di ampliare la gamma sonora, ottenere maggiori effetti timbrici ed espressivi attraverso l'aggiunta di nuove parti e, con l'uso dei contrabbassi, dare sostegno e aumentare lo spessore del suono. In tale ampliamento di parti si deve tuttavia affrontare anche una sorta di traduzione delle difficoltà presenti nei passaggi tecnici; passaggi che, anche se ardui, rimangono comunque comprensibili se affidati a un solo esecutore, ma potrebbero perdere completamente di chiarezza quando siano eseguiti da un gruppo di strumentisti. Ciascuna voce deve essere messa in rilievo con una propria specificità, anche se inserita in un contesto più ampio e tutte le voci devono trovare un nuovo equilibrio d'insieme, in modo che, pur con il vantaggio offerto da un maggior numero di esecutori, non vada persa l'ispirazione della scrittura originaria. Per questa formazione sono già state eseguite le mie trascrizioni del *Quartetto d'archi n.12* (sempre dalla Insubria Chamber Orchestra) e dell'*Elegia per violoncello e pianoforte*. È inoltre in programmazione l'esecuzione del *Salmo 2*, trascritto per soprano, coro, organo, orchestra d'archi, arpa e timpani».

(A. Azzaretti)

Serate Musicali

Con il Patrocinio di
Martha Argerich
Cristina Muti
Fedele Confalonieri



Stagione Ottobre/Dicembre 2022

SALA VERDI DEL CONSERVATORIO, VIA CONSERVATORIO, 12 – MILANO
TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 20.45

OTTOBRE

Lunedì 03 ottobre 2022

«I Grandi interpreti»

Pianista EVGENIJ SUDBIN

Musiche di D. SCARLATTI | F. CHOPIN |

F. LISZT | A. SKRJABIN

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

Lunedì 10 ottobre 2022

«Il Genio è Donna»

ES-TRIO:

Violino LAURA GORNA

Violoncello CECILIA RADIC

Pianoforte LAURA MANZINI

Musiche di R. e C. SCHUMANN

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

Lunedì 17 ottobre 2022

«I Grandi interpreti»

Violinista DANIEL LOZAKOVICH

Pianista STANISLAV SOLOVIEV

Musiche di J.S. BACH | J. BRAHMS | E. YSAÏE |

C. FRANCK

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

Lunedì 24 ottobre 2022

«Il Genio è Donna» «I Grandi interpreti»

Violinista ISABELLE FAUST

Viola ANTOINE TAMESTIT

Musiche di M. DE SAINTE COLOMBE |

W.A. MOZART | G. KURTÁG | B. MARTINŮ

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

NOVEMBRE

Lunedì 07 novembre 2022

«Il Genio è Donna» «I Grandi interpreti»

Pianista ELISSO VIRSALADZE

Musiche di W. A. MOZART | F. CHOPIN

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

Lunedì 14 novembre 2022

«Lo strumento dell'anno»

ISOLISTI DI PAVIA

Violoncellista ENRICO DINDO

Biglietti: Intero | 30,00 - Ridotto | 25,00

Lunedì 21 novembre 2022

«Per i 100 anni della nascita di G. C. Ziffra»

LISZT CHAMBER ORCHESTRA

Pianista JANOS BALAZS

Musiche di B. BARTÓK | F. LISZT

Biglietti: Intero | 30,00 - Ridotto | 25,00

Lunedì 28 novembre 2022

(Maratona ore 19.30 e ore 21.00)

«Lo Strumento dell'anno»

Pianista ALEXANDER LONQUICH

Violoncellista NICOLAS ALTSTAEDT

Integrale Sonate per violoncello e pianoforte

di L. van BEETHOVEN

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

DICEMBRE

Lunedì 5 dicembre 2022

«Natale I»

Duo Pianistico Jazz PAOLO ALDERIGHI e

STEPHANIE TRICK

Musiche di A. JOHNSON | G. GERSHWIN |

H. MARTIN | A. FREED

Biglietti: Intero | 25,00 - Ridotto | 20,00

Lunedì 12 dicembre 2022

«Scoperte e Riscoperte»

ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI

Direttore LORENZO PASSERINI

CORO UT

Direttore del Coro LORENZO DONATI

Musiche di L. van BEETHOVEN

(Sinfonia n. 10 e Missa Solemnis)

Biglietti: Intero | 30,00 - Ridotto | 25,00

Venerdì 16 dicembre 2022

«I Grandi interpreti»

Pianista MIKHAIL PLETNEV

Musiche di J. BRAHMS | A. DVOŘÁK

Biglietti: Intero | 30,00 - Ridotto | 25,00

Lunedì 19 dicembre 2022

«Natale II»

ENSEMBLE CREMONA ANTIQUA

Coro COSTANZO PORTA

Soprano PAOLA VALENTINA MOLINARI

Contralto ANNA BESSI

Tenore FRANCISCO FERNANDEZ

Basso FULVIO BETTINI

Direttore ANTONIO GRECO

G.F. HÄNDEL Messiah

Biglietti: Intero | 30,00 - Ridotto | 25,00

Informazioni, prenotazioni, vendita e ritiro:

presso i nostri uffici di Galleria Buenos Aires, 7

(Galleria sita all'altezza di C.so Buenos Aires, 42)

tel. 02 29409724

mail biglietteria@seratemusicali.it

- lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 (orario continuato)

- martedì/venedì dalle ore 10.00 alle ore 15.00 (orario continuato)

- mercoledì, sabato e domenica chiuso

Prezzi di ABBONAMENTI E CARNET:

ABBONAMENTO fisso a 12 concerti:

€ 180,00

CARNET libero a 5 concerti a scelta:

€ 120,00

Le Serate Musicali si riservano variazioni per cause tecniche o di forza maggiore